PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Strategia 2016-2019: Una Saipem più forte

Londra, 27 ottobre 2015. Il Consiglio di amministrazione di Saipem S.p.A, presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha oggi approvato il nuovo piano strategico della società che include un aumento di capitale, un rifinanziamento straordinario del debito e un business plan quadriennale aggiornato. Inoltre il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare per il 2 dicembre 2015 un'assemblea straordinaria degli azionisti per l'approvazione dell'aumento di capitale.

Highlights

Il rafforzamento della struttura patrimoniale

- - Aumento di capitale in opzione per un importo fino a 3.500 milioni di euro, con completamento previsto nel 1° trimestre del 2016;
- - Impegno irrevocabile di Eni a esercitare i propri diritti (oggi pari ca. 43% dell'aumento di capitale complessivo); impegno irrevocabile del Fondo Strategico Italiano a esercitare i propri diritti subordinatamente al completamento dell'acquisizione di una partecipazione pari a circa il 12,5% del capitale sociale di Saipem da Eni;
- - Impegno di pre-garanzia con primarie istituzioni finanziarie per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione eventualmente inoptate, a condizioni in linea con la prassi di mercato;
- - Operazione nel suo complesso finalizzata alla riduzione della leva finanziaria netta dal 4,6x previsto a fine 2015 all'1,7x su base pro forma[1];
- - Indebitamento lordo residuo, pari a 3.200 milioni di euro alla chiusura dell'operazione, da rifinanziare tramite nuove linee di credito messe a disposizione da un consorzio di banche.
- - Rating pubblico provvisorio atteso "investment grade"

Un modello di business più efficiente, incentrato sui punti di forza di Saipem:

- - "Fit for the future": obiettivo di riduzione dei costi cumulati per il periodo 2015-17 incrementato da 1.300 milioni di euro, comunicato con i risultati semestrali, a 1.500 milioni di euro;

- - Focalizzazione sul core business, identificate opportunità di dismissione;
- - Crescita attesa del margine operativo (EBIT) da circa 5,5% nel 2016 a un oltre 7,5% nel periodo di piano.

Riduzione del profilo di rischio:

- - Approfondita revisione dei processi commerciali e della gestione del rischio;
- - Rifocalizzazione del business mix su attività a maggiore valore aggiunto.

Politica finanziaria bilanciata:

- - Investimenti inferiori a 600 milioni di euro all'anno nel 2016 e nel 2017;
- - Gestione del capitale circolante: contributo positivo al flusso di cassa dal 2016;
- - Indebitamento netto inferiore a 1.500 milioni di euro entro il 2016; inferiore a 1.000 milioni di euro entro il 2017;
- - Credit rating "investment grade" come obiettivo primario.

Stefano Cao, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato:

"Questo giorno rappresenta un punto di svolta nella storia di Saipem; abbiamo un nuovo assetto azionario, una nuova struttura finanziaria e nuovi obiettivi strategici.

L'aumento di capitale per un ammontare massimo di €3,5 miliardi, che ha ricevuto il forte supporto di Eni e del Fondo Strategico Italiano, riporterà il nostro indebitamento in linea con quello dei principali concorrenti, ad un livello coerente con un credit rating "investment grade", permettendo quindi il rifinanziamento del debito residuo di €3,2 miliardi a tassi competitivi.

Saipem potrà così disporre di una solida base finanziaria sulla quale costruire il proprio futuro.

I vantaggi competitivi di Saipem, sui quali abbiamo costruito il piano strategico, sono molteplici: relazioni di lungo termine con i propri clienti, ampia diversificazione geografica e dimostrata competenza nel realizzare progetti di elevata complessità su grande scala, sia offshore che onshore.

Abbiamo inoltre agito in modo tempestivo e incisivo per ridurre la nostra base di costo ai livelli richiesti dalle attuali condizioni di mercato. Già a partire dall'estate abbiamo lanciato iniziative di razionalizzazione, con l'obiettivo di raggiungere risparmi cumulati di 1,500 milioni di euro entro il 2017.

La nuova identità visiva e il nuovo logo rappresentano la profonda trasformazione che stiamo realizzando.

Grazie ad una struttura finanziaria solida, un modello operativo efficiente, e le nostre competenze distintive Saipem è ben posizionata per migliorare la redditività, generare cassa e creare valore per gli azionisti."